

ENTE REGIONALE
DI SVILUPPO AGRICOLO IN CALABRIA (ESAC)

BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1993

DELIBERA
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Calabria

SERVIZIO: Ragioneria

NS/

Cosenza, li 27 OTT. 1994

DELIBERAZIONE n. 109/94

OGGETTO: conto consuntivo 1993

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DOTT. ANTONIO GIUMMO

ASSISTITO DAL DIRETTORE GENERALE DOTT. GIOVANNI MARIO MORRONE

IN DATA _____ HA ADOTTATO LA SEGUENTE DELIBERAZIONE

- Visto il conto consuntivo dell'ESAC per l'esercizio finanziario 1993;
- visti i residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 1992 e le variazioni operate sugli stessi nell'esercizio 1993 ai sensi delle norme estese all'ESAC con l'art. 19 della legge regionale 28/6/1984, n.15;
- considerato che le risultanze del suddetto conto consuntivo sono le seguenti:

ENTRATE ACCERTATE

- Titolo 1° - Entrate derivanti da contributi ed assegnazioni regionali	£. 134.560.661.070
- Titolo 2° - Entrate derivanti da contributi ed assegnazioni dello Stato e di altri enti	£. =
- Titolo 3° - Entrate derivanti da rendite patrimoniali e da proventi diversi	£. 4.168.493.165
- Titolo 4° - Entrate derivanti da alienazione di beni patrimoniali e rimborso di crediti	£. 2.896.551.242
- Titolo 5° - Entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	£. =
- Titolo 6° - Entrate per contabilità speciali	£. 44.491.625.385
Contabilità stralcio ad esaurimento	£. =
Totale generale entrate	£. 186.117.240.862
Disavanzo di competenza	£. 18.424.771.295
Totale a pareggio	£. 204.542.012.157

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SPESE IMPEGHIATE

- Rubrica 1 - Servizi generali	£. 60.167.586.591
- Rubrica 2 - Attività fondiaria	£. 55.000.000
- Rubrica 3 - Assistenza tecnica, sperimentazione, informatica	£. 9.900.032.576
- Rubrica 4 - Cooperazione	£. =
- Rubrica 5 - Esecuzione piani e programmi della Regione, di enti locali, dello Stato e di altri enti	£. 55.469.085.569
- Rubrica 6 - Oneri non ripartibili	£. 4.053.441.016
- Rubrica 7 - Estinzione di passività	£. 30.405.271.020
- Rubrica 8 - Contabilità speciali	£. 44.491.625.385
Contabilità stralcio ad esaurimento	£. =
Totale generale spese	£. 204.542.012.157 =====

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	£. 6.685.199.187
c/competenza	£. 108.597.157.887
Riscossioni	
c/residui	£. 84.604.960.920
c/competenza	£. 127.188.502.803
Pagamenti	
c/residui	£. 46.912.113.249
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	£. 25.686.701.943
eserc. preced.	£. 94.352.607.084
Residui attivi	
eser. in corso	£. 77.520.082.975
eserc. preced.	£. 48.915.510.110
Residui passivi	
eser. in corso	£. 77.353.509.354
Avanzo (+) o disavanzo (-) di amministrazione	£. 71.300.372.538 =====

- considerato che il conto consuntivo per il 1993, alla stregua di quelli precedenti, ad iniziare dal 1987, è carente del conto patrimoniale, in attesa della rilevazione effettiva del patrimonio, attualmente in corso, per verificarne poi la concordanza con le scritture contabili;
- visto l'avviso, in data 7/10/94, con il quale il Collegio dei revisori dei Conti è stato informato, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 14/12/1978, n. 28, del giorno e dell'ora della seduta dedicata all'esame della presente deliberazione;
- consultato il Direttore Generale che ha espresso voto favorevole;

D E L I B E R A

- di approvare, per l'attività in progressa, il conto consuntivo dell'ESAC

Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Calabria

Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Calabria, per la quale, con deliberazione n. 1002, la Giunta Regionale, per la legge n. 100 del 1973, ha costituito una commissione di studio, che ha istituito parte integrante della presente deliberazione:

ENTRATE ACCERTATE

- Titolo 1° - Entrate derivanti da contributi ed assegnazioni regionali	£. 134.560.661.070
- Titolo 2° - Entrate derivanti da contributi ed assegnazioni dello Stato e di altri enti	£. =
- Titolo 3° - Entrate derivanti da rendite patrimoniali e da proventi diversi	£. 4.169.403.165
- Titolo 4° - Entrate derivanti da alienazione di beni patrimoniali e rimborso di crediti	£. 2.896.551.242
- Titolo 5° - Entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	£. =
- Titolo 6° - Entrate per contabilità speciali	£. 44.491.625.385
Contabilità stralcio ad esaurimento	£. =
Totale generale entrate	£. 186.117.240.862
Disavanzo di competenza	£. 18.424.771.295
Totale a pareggio	£. 204.542.012.157

SPESE IMPEGNATE

- Rubrica 1 - Servizi generali	£. 60.167.556.591
- Rubrica 2 - Attività fondiaria	£. 55.000.000
- Rubrica 3 - Assistenza tecnica, sperimentazione, informatica	£. 9.900.032.576
- Rubrica 4 - Cooperazione	£. =
- Rubrica 5 - Esecuzione piani e programmi della Regione, di enti locali, dello Stato e di altri enti	£. 55.469.085.569
- Rubrica 6 - Oneri non ripartibili	£. 4.053.441.016
- Rubrica 7 - Estinzione di passività	£. 30.405.271.020
- Rubrica 8 - Contabilità speciali	£. 44.491.625.385
Contabilità stralcio ad esaurimento	£. =
Totale generale spese	£. 204.542.012.157

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	£.	6.585.199.187
c/competenza	£.	1.100.337.101.000
Riscossioni		
c/residui	£.	84.604.960.920
c/competenza	£.	127.188.502.803
Pagamenti		
c/residui	£.	46.912.113.248
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	£.	25.686.701.943
eserc. prec.	£.	94.362.607.084
Residui attivi		
es. in corso	£.	77.520.082.975
eserc. prec.	£.	48.915.510.110
Residui passivi		
es. in corso	£.	77.353.509.354
Avanzo (+) o disavanzo (-) di amministrazione	£.	+ 71.300.372.538

- di trasmettere la presente deliberazione al Comitato Regionale di Controllo ai sensi dell'art. 41 della legge regionale 5/8/1992, n. 12 e, poi, al Consiglio Regionale per quanto di sua esclusiva competenza, appena ottenuto il visto di legittimità da parte del citato Organo di controllo, ai sensi del combinato disposto degli artt. 39 e 41 della stessa legge regionale;

- di trasmettere, altresì, la presente deliberazione, con il relativo conto consuntivo, al Collegio dei Revisori per quanto di competenza.--

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Giovanni Mario Morrone)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Antonio Giannino)



RELAZIONE
AL CONTO CONSUNTIVO 1993

P R E M E S S A

Dall'epoca dell'istituzione dell'ESAC - Ente di Sviluppo Agricolo della Calabria - avvenuta con L.R. 14.12.1978, n. 29, sono intervenute due importanti leggi regionali che segnano l'evoluzione dell'Ente ad Agenzie di Servizi di Sviluppo Agricolo.

La prima L.R. 31.7.1992, n. 11 "Disciplina dei Servizi di Sviluppo Agricolo - Applicazione del Reg. CEE 270/79 e del Reg. CEE n. 1760/87", affida all'ESAC lo svolgimento di detti Servizi, articolati in:

- a) Ricerca d'interesse regionale e sperimentazione;
- b) Divulgazione Agricola;
- c) Formazione e qualificazione professionale;
- d) Servizi tecnici di supporto.

Fatto eccezione della formazione professionale, affidati agli enti preposti a tali compiti, tutte le altre attività rientrano nelle competenze dell'ESAC.

La seconda L.R. 14.12.1993, n. 15, "Istituzione dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo ed i Servizi in Agricoltura (A.R.S.S.A.)" sopprime l'ESAC (art. 10), trasformandolo in Agenzia "con finalità mirate a favorire l'ammodernamento e lo sviluppo dell'agricoltura mediante azioni di promozione, divulgazione trasferimento dei processi innovativi nel settore produttivo agricolo ed industriale".

Come si rileva dalle pagine che seguono, mentre sta prendendo sempre più corpo l'attività di sperimentazione e divulgazione agricola, rientrante nei compiti previsti dalla citata L.R. 11/92, per quanto riguarda invece l'attività di Agenzia dei Servizi, essendo la relativa L.R. 15/93 stata promulgata a fine esercizio 1993, la stessa potrà concretizzarsi nel prossimo anno, subordinatamente alla elezione dei relativi Organi Statutari.

In breve, l'ESAC anche per l'anno 1993 ha continuato, come per gli anni precedenti, ad essere prevalentemente impegnato, più che per i compiti di istituto, in attività temporanee ad esaurimento finalizzate ad assicurare il mantenimento di livelli occupazionali e servizi sociali sulla base di impegni assunti dalla Regione Calabria.

Ciò con particolare riferimento alla gestione degli impianti agro-alimentari e turistici, agli interventi di forestazione e di infrastrutture civili, nonché alla conduzione di acquedotti ed impianti di irrigazione, non avendo trovato attuazione il disposto degli artt. 6 e 7 della L.R. 28/78, che sollevava l'ESAC da tali incombenze, stante la previsione che la Regione, entro un anno dall'entrata in vigore di detta legge, avrebbe dovuto provvedere con proprie leggi a dare assetto definitivo a tali funzioni.

E' c'è da aggiungere che non sortiscono miglior fortuna le successive iniziative legislative, assunte dalla Regione per favorire il trasferimento degli impianti agli operatori interessati. Si fa specifico riferimento:

- all'art. 24 della L.R. 24/86, in virtù del quale viene prescritto "... la predisposizione entro 6 mesi di un Piano, da approvarsi dal Consiglio Regionale, per la definitiva sistemazione sul mercato delle attività temporaneamente affidate all'ESAC ai sensi del su citato Art. 6";

- all'art. 26 - comma 5 - della L.R. 23/87 che, in alternativa a quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 28/78, stabilisce che la gestione degli impianti "... può essere affidata a società di capitale d'interesse agricolo di cui l'ESAC assume quote di partecipazione, ai sensi dell'art. 3, lettera d), del 3 L.R. 30 aprile 1976, n° 346";

- all'art. 24 - comma 4 - della L.R. 2/89 che modifica il richiamato Art. 24 della L.R. 24/86, aprendo la possibilità di sottoporre all'approvazione del Consiglio Regionale, anziché un piano generale, anche piani stralci di singoli impianti;

- all'art. 24 - comma 5 - della L.R. 8/91, che autorizza la Giunta Regionale a concedere temporaneamente gli impianti nelle more dell'elaborazione dei sopracitati piani, oltre che a cooperative e loro consorzi, anche ad Associazioni di Produttori.

Il percorso del coinvolgimento dell'ESAC in attività che esulano dai compiti istituzionali discende dal disposto del secondo comma del citato Art. 6 della L.R. 28/78, che stabilisce:

"Sino all'entrata in vigore di tali leggi regionali, l'ESAC provvederà a svolgere i compiti connessi con le funzioni in questione mediante gestioni speciali, secondo i programmi e le priorità determinati dalla Regione".

Va da sé che se troverà attuazione la richiamata L.R. 15/93, di istituzione dell'A.R.S.S.A. -, l'Ente potrebbe essere definitivamente sollevato dagli obblighi di dette gestioni speciali.

Altro problema, che continua a riflettersi negativamente sul bilancio e sull'attività dell'Ente, è rappresentato dal complesso degli impianti (2 raffinerie, 2 centri di raccolta ed 1 centro di commercializzazione prodotti) realizzato a suo tempo per la valorizzazione della produzione olearia in Calabria con finanziamenti a tota e carico dello Stato, ai sensi dell'Art. 10 della Legge 27.10.66, n° 910.

Come si dirà più dettagliatamente in seguito, anche per questi impianti risultano vane le iniziative e le sollecitazioni dell'Ente per il relativo trasferimento ai produttori, essendo impianti di proprietà dello Stato, al MPAF, alla Regione ed alle Intendenze di Finanza ed agli Uffici Tecnici Erariali delle tre province.

Dell'intera problematica, note più dettagliate sono fornite nelle parti specifiche della relazione che segue, nella quale si rilevano anche informazioni integrative sulla struttura ed organigramma dell'Ente.

1 - STRUTTURA ED ORGANIGRAMMA DELL'ENTE

L'assetto organizzativo e funzionale dell'ESAC, oltre alla Direzione Generale, si articola, fondamentalmente, in Servizi con sede a Cosenza ed Uffici, centrali e periferici, alcuni dipendenti dagli stessi Servizi ed altri autonomi come appresso specificato:

A). SERVIZI (SETTORI)

- 1) Servizio Ispettivo
- 2) Servizio del Personale - articolato nei seguenti uffici:
 - Ufficio Movimento e Sviluppo Carriere
 - Ufficio Trattamento Economico e di Quiescenza
 - Ufficio Disciplina
 - Ufficio Contenzioso
 - Ufficio Studi - Contratti
- 3) Servizio Legale - articolato nei seguenti uffici:
 - Ufficio Affari Istituzionali
 - Ufficio Appalti e Lavoro
 - Ufficio Affari Civili
 - Ufficio Territoriale di Crotone
- 4) Servizio Ragioneria - articolato nei seguenti uffici:
 - Ufficio Bilancio
 - Ufficio Rendiconti
 - Ufficio Economato
 - Ufficio Opere ed Attività
 - Ufficio Funzionamento Ente
- 5) Servizio Programmazione e Studi - articolato nei seguenti uffici:
 - Ufficio Piani Territoriali - Bilancio di Previsione
 - Ufficio Piani Settoriali
 - Ufficio Studi
 - Ufficio Coordinamento Regionale Attività di Divulgazione Agricola
- 6) Servizio Patrimonio - articolato nei seguenti uffici:
 - Ufficio Conservazione del Patrimonio
 - Ufficio Amministrazione del Patrimonio
- 7) Servizio Interventi di Mercato Agricolo - articolato nei seguenti uffici:
 - Ufficio Provinciale IMA - Cosenza
 - Ufficio Provinciale IMA - Crotone
 - Ufficio Provinciale IMA - Reggio Calabria